

LA RASSEGNA

Al via con Ughi il «Maggio della musica»



Donatella Trotta Un Festival itinerante. Che intreccia musica, grande arte e gioielli del patrimonio museale e monumentale napoletano in un circuito virtuoso di valorizzazione della cultura vera, capace di nutrire l'anima e la mente, e aggregare le persone: prenderà il via martedì prossimo con il violino di Uto Ughi la nona edizione del Maggio della Musica, appuntamento molto atteso del Maggio dei Monumenti, che fino al 29 ottobre offrirà concerti di qualità ospitati in alcuni dei luoghi più belli della città, da Castel Sant'Elmo (teatro, alle ore 21, del concerto inaugurale di Ughi, interprete con il pianista Marco Grisanti delle musiche di Tartini, Franck, Mozart, Strawinskij e Paganini) alla Reggia di Capodimonte, da Villa Pignatelli al parco e museo della Villa Floridiana. Una formula vincente, frutto di una sinergia tra l'associazione musicale Maggio della Musica, di cui è direttore artistico il pianista Sandro De Palma, e la Soprintendenza speciale per il

Polo Museale napoletano, con il sostegno della Bnl, che già lo scorso 11 dicembre promosse per Telethon un concerto diretto da Paolo Ponziano Ciardi che tornerà il 15 giugno, nel restaurato Teatrino della Verzura in Floridiana, per eseguire musiche da film per uno degli appuntamenti del Maggio (il 22 e il 29 giugno i successivi, per il ciclo «Musica senza confine» tra contaminazioni e jazz). «In nove anni, il pubblico del Maggio è più che raddoppiato», sottolinea De Palma, che ieri ha presentato il calendario del 2006 con Luisa Ambrosio, direttrice del Museo della Villa Floridiana, e con Renato Silvestre, dirigente Bnl. Un programma fitto di presenze di rilievo, italiane e straniere, ampliato anche a due concerti rinascimentali a tema, collegati alla mostra di Tiziano (13 e 14 maggio): dopo Ughi, si prosegue a Villa Pignatelli con un omaggio a Mozart della pianista Brigitte Meyer; poi, il Quartetto Archimede (11 maggio), Carlos Lama e Sofia Cabruja, al piano a 4 mani (18 maggio), l'Ensemble Variabile (25 maggio) e il quartetto Ebène con Sandro De Palma (1° giugno). Alla Reggia di Capodimonte i concerti degli archi dei Berliner Philharmoniker (8 ottobre), dell'Orchestra del Maggio con Mario Ancillotti (15 ottobre) e Ponziano Ciardi (22 ottobre) e, per il gran finale il 29 ottobre, della Südwestdeutsches Kammerorchester di Stoccarda (con il violinista Francis Duroy, per la prima volta a Napoli).